

OBIETTIVO STRATEGICO D. 3	
Sviluppare la capacità di risposta del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nell'ambito delle grandi emergenze	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azioni del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	04 - Gestione del soccorso pubblico 06 - Prevenzione e contrasto dei rischi non convenzionali e funzionamento della rete nazionale per il rilevamento della ricaduta radioattiva 07 - Concorso della flotta aerea del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco alla lotta attiva agli incendi boschivi

INDICATORI

Indicatore 1					
Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato – calcolato sulla base della media ponderata indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico – considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		100%	100%	100%	88%*
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

* Lo scostamento registrato è stato determinato dall'impossibilità di effettuare i programmati incontri con gli Stati membri, a causa dei limiti agli spostamenti conseguenti alle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica. In relazione alla necessità di testare sul campo i moduli soccorso non è stato possibile completare il processo per la richiesta di certificazione, necessaria al raggiungimento del target.

Indicatore 2					
Denominazione	Incremento della capacità di mobilitazione nazionale				
Descrizione	Misura l'incremento del numero di operatori VF prontamente mobilitabili in caso di emergenze nazionali di tipo sismico rispetto all'assetto vigente al 31/12/2019 pari a 600				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Variazione percentuale tra il totale operatori VVF prontamente mobilitabili, inseriti nei moduli di soccorso in assetto sisma, rispetto al totale operatori mobilitabili al 31/12/2019				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		/	/	67%	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 3					
Denominazione	Capacità di partecipazione al Meccanismo Unionale di protezione civile				
Descrizione	Misura il numero di moduli di soccorso certificati, operanti nell' <i>European civil protection pool</i>				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero di moduli certificati				
Metodo di calcolo	Somma dei moduli certificati dalla Commissione europea				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		1	2	1	Nota*
Fonte del dato	Direzione Generale per la Protezione civile e per le operazioni di aiuto umanitario europee (ECHO)				

*Lo scostamento registrato è stato determinato dall'impossibilità di effettuare i programmati incontri con gli Stati membri, a causa dei limiti agli spostamenti conseguenti alle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica. In relazione alla necessità di testare sul campo i moduli soccorso non è stato possibile completare il processo per la richiesta di certificazione, necessaria al raggiungimento del *target*.

RISULTATI CONSEGUITI

In data 28 febbraio 2020 è stata emanata la circolare concernente la riorganizzazione delle Colonne Mobili Regionali e del dispositivo di mobilitazione per calamità nazionali, recante indicazioni sulle linee di azione e di sviluppo delle attività finalizzate alla migliore organizzazione del sistema di mobilitazione nazionale. Numerose sono state le azioni intraprese nel corso del 2020 per la condivisione del nuovo sistema di mobilitazione ed avviati specifici gruppi di lavoro tematici con l'obiettivo di procedere alla definizione dei contenuti tecnici, logistici, formativi e operativi necessari al miglior funzionamento del sistema e alla definizione e stesura dei piani operativi discendenti territoriali e nazionali. Al fine di testare il sistema sono state effettuate diverse esercitazioni applicative sul territorio e a livello nazionale.

In particolare, dal 21 settembre al 2 ottobre è stata svolta la programmata esercitazione per posti di comando coordinata a livello nazionale dalla Direzione Centrale per l'emergenza, il soccorso pubblico e l'AIB (Attività Incendi Boschivi), che ha richiesto il coinvolgimento di tutte le strutture centrali e territoriali.

Tale complessa attività esercitativa è stata seguita dal *debriefing* condotto in videoconferenza sulle attività svolte nell'ambito degli eventi simulati, con il collegamento di tutte le strutture partecipanti in modo attivo e l'ascolto in *streaming* di tutte le altre strutture del Corpo comunque coinvolte.

Il *debriefing* ha evidenziato il buon livello di conoscenza dei contenuti del nuovo sistema di mobilitazione, ma anche la necessità di procedere ad ulteriori implementazioni di sistemi per una ottimale risposta operativa. Per il 2021, infatti, sono in programma ulteriori attività esercitative per posti di comando e su scala reale con movimentazione di risorse e montaggio di campi base.

In ordine alle attività poste in essere relative alla partecipazione del Corpo Nazionale al Meccanismo Unionale di protezione civile, sono stati approntati i previsti moduli di soccorso "sistema trattamento criticità strutturali" (STCS) e di capacità di assistenza e supporto tecnico-logistico (TAST) finalizzati alla certificazione da parte dell'European civil protection pool.

Non è stato possibile concludere il processo per la mancata effettuazione dei programmati incontri presso altri Stati membri, a causa dei limiti agli spostamenti fisici imposti dalle misure di contrasto connesse all'emergenza epidemiologica. Tale *step* è propedeutico alla certificazione EU e non è stato possibile sostituire gli incontri con attività in videoconferenza trattandosi di azioni necessarie a testare sul campo i moduli di soccorso. Tale circostanza non ha consentito di raggiungere nell'anno il risultato atteso.

Per l'ulteriore linea di intervento dell'obiettivo strategico concernente le emergenze connesse nell'ambito della lotta attiva agli incendi boschivi (AIB), si registra il collaudo e la conseguente operatività del quinto elicottero Erickson S64F acquistato con il contratto stipulato nel 2019. L'elicottero, dopo la consegna e l'immatricolazione con le marche I-CFAM, il 29 luglio 2020 è stato rischierato in prontezza operativa sulla base di Reggio Calabria, dove ha consentito di fronteggiare, ad integrazione del resto della flotta elicotteri del CNVVF e i velivoli Canadair CL415, l'ondata di incendi boschivi che ha interessato l'Italia nella seconda metà dell'estate. L'aeromobile ha effettuato, fino al termine della campagna AIB estiva, 73 voli operativi, per 115 ore di volo e 566 lanci totali, di cui 409 con schiumogeno. Il *target* per l'anno 2020 è stato, pertanto, rispettato come da programma.

OBIETTIVO STRATEGICO D. 4	
Incrementare i livelli di sicurezza antincendio	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	05 - Servizi di prevenzione incendi e di vigilanza antincendio

INDICATORI

Indicatore 1					
Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato – calcolato sulla base della media ponderata indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico – considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		100%	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 2					
Denominazione	Capacità di vigilanza sulle attività soggette alla normativa antincendio				
Descrizione	Misura l'incremento del numero delle ispezioni rispetto al triennio 2015-2017				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra l'incremento delle ispezioni effettuate nel triennio 2018-2020 rispetto al triennio precedente e il totale delle ispezioni del triennio precedente, pari a n. 21.000				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		10%			17,8%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 3					
Denominazione	Capacità di ricerca e studio				
Descrizione	Misura la capacità di sviluppo di studi e ricerche nell'ambito della sicurezza antincendio				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero di studi e ricerche				
Metodo di calcolo	Somma degli studi e delle ricerche pubblicate sul sito www.vigilfuoco.it				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		1	2	2	1
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 4					
Denominazione	Capacità di vigilanza sui prodotti antincendio				
Descrizione	Misura la capacità di controllo su prodotti antincendio commercializzati				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero di tipologie di prodotti controllati				
Metodo di calcolo	Somma di tipologie di prodotti controllati				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		3	3	3	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 5					
Denominazione	Livello di conoscenza del codice di prevenzione incendi da parte dei professionisti				
Descrizione	Misura il grado di conoscenza del Codice di prevenzione incendi (D.M. 3/8/2015) espresso dai professionisti iscritti nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno Decreto Legislativo 139/2006, art. 16 e D.M. 5 agosto 2011), rilevato a seguito di sondaggio a cura del Consiglio Nazionale degli Ingegneri				
Tipo di indicatore	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Percentuale dei professionisti con conoscenza "sufficiente" del Codice di prevenzione incendi sul totale partecipanti al sondaggio				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
	55,5%	/	/	70%	/
Fonte del dato	Sondaggio del Centro studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, anno 2019				

RISULTATI CONSEGUITI

L'attività svolta in ambito prevenzione incendi è stata inevitabilmente influenzata dalla grave crisi pandemica in atto che ha comportato, nella fase iniziale di *lockdown*, anche la sospensione temporanea dei controlli di prevenzione incendi non urgenti ed improcrastinabili. Superata la prima fase, l'attività di controllo ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 139/2006 ha registrato una consistente ripresa che ha consentito di superare il *target* previsto per l'anno 2020 con l'effettuazione di 9.030 visite ispettive rispetto alle 7400 preventivate. Tale risultato è stato determinato dalla circostanza che è stato possibile impegnare maggiori risorse umane nell'attività ispettiva a seguito del calo oggettivo di altre attività in ambito di prevenzione incendi per l'emergenza epidemiologica.

Tra le attività oggetto di tali controlli, nel 2020, sono stati inclusi anche gli impianti di trattamento, smaltimento e/o compostaggio rifiuti e relativi depositi.

Si segnala inoltre, anche se non rientranti espressamente nello specifico obiettivo operativo, l'espletamento di 34.646 controlli sulle segnalazioni di inizio attività (SCIA), ai sensi del D.P.R. 151/2011.

L'attività di vigilanza sui prodotti antincendio sul mercato ha riguardato 4 tipologie di prodotti, rispetto ai 3 previsti quale *target* dello specifico obiettivo operativo. In particolare sono stati reperiti sul mercato esemplari di estintori, porte, arredi ed isolanti termici, sui quali sono stati effettuati i previsti controlli di laboratorio e documentali.

Il *target* è stato pienamente raggiunto anche nel settore della ricerca e studio in materia di prevenzione incendio mediante l'attività di studio e sperimentazione superando anche la previsione dei risultati attesi.

In particolare sono stati effettuati due importanti studi (rispetto ad uno solo programmato) in collaborazione con INAIL, finalizzati ad incidere sulla riduzione degli infortuni sul lavoro e ad implementare la necessaria cultura della sicurezza nei settori dell'edilizia e dell'agricoltura, tra i più rischiosi e con il più alto indice infortunistico in termini di frequenza e gravità.

Con riferimento al fenomeno infortunistico in agricoltura, sebbene la maggior parte degli infortuni gravi e mortali sia legata all'uso di trattori e cadute dall'alto, è stata dedicata particolare attenzione agli infortuni legati a problematiche imputabili al rischio di incendio ed esplosione. La pubblicazione, riportata sul sito istituzionale, contiene sia indicazioni operative per l'individuazione delle possibili fonti di rischio di incendio ed esplosione e le relative misure di prevenzione e protezione, sia focus tematici su specifiche problematiche quali quelle relative agli spazi confinati.

Lo studio sul rischio di incendio ed esplosione in edilizia si colloca tra i rischi più preoccupanti, sia a causa di una tutt'altro che trascurabile frequenza di accadimento, sia per l'entità del danno potenzialmente derivante.

Nel marzo 2020 è stata proposta alla Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica dall'Istituto Poligrafico - Zecca dello Stato S.p.A. (IPZS S.p.A.) una collaborazione finalizzata alla

certificazione di visiere (DPI) per operatori sanitari e non, tramite prove al fuoco previste dalle specifiche norme tecniche applicabili.

L'Istituto Poligrafico, ottenuta la certificazione, ha prodotto le visiere, una parte delle quali (più di 2.500) è stata fornita gratuitamente al Corpo nazionale.

In ordine all'attività di informazione sulle norme di prevenzione incendi sono stati registrati risultati superiori alle aspettative, nonostante la sospensione conseguente al *lockdown*. L'attività, iniziata con il rispetto del programma previsto di 3 seminari in presenza, è stata riorganizzata con modalità in videoconferenza, modalità che ha consentito di partecipare o organizzare ulteriori 7 eventi.

L'attività ha riguardato in particolare il confronto con i professionisti del settore della sicurezza antincendio in relazione alle innovazioni introdotte dalle norme emanate nel corso del 2020, tra cui quella recante l'allineamento delle Regole Tecniche Verticali al Codice di Prevenzione Incendi.

Tra le attività più rilevanti si segnala, inoltre, il convegno organizzato presso l'Istituto Superiore Antincendi il 19 febbraio 2020 sul "Primo riesame del rapporto di sicurezza delle attività Seveso". A 5 anni dalla data di emanazione del Decreto Legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose", si sono riuniti tutti gli attori coinvolti nelle istruttorie dei rapporti di sicurezza delle aziende a rischio di incidente rilevante, per confrontarsi sulle esperienze maturate nell'ambito dell'analisi dei rapporti di sicurezza mediante relazioni illustrate dai rappresentanti del Ministero dell'Ambiente, dell'ISPRA, dell'INAIL, del Dipartimento di Protezione Civile, oltre che del Corpo Nazionale, dell'Università e delle società di progettazione. Sono state oggetto di discussione anche le interconnessioni fra il rapporto di sicurezza ed il sistema di gestione della sicurezza da parte degli attori istituzionali e i rappresentanti delle associazioni di categoria tra cui Federchimica, Assogasliquidi.

Il 6 novembre 2020 si è tenuto in videoconferenza il convegno nazionale di prevenzione incendi ECOMONDO giunto alla 18 edizione a cura del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e del Consiglio nazionale dei Periti industriali e periti industriali laureati unitamente alla rete delle professioni tecniche della provincia di Rimini. Durante il convegno sono state illustrate in particolare le novità del Codice di prevenzione incendi.

Analogo tema è stato affrontato nel seminario svolto in modalità videoconferenza il 15 dicembre 2020, organizzato dal Consiglio Nazionale Ingegneri, in collaborazione con il Corpo Nazionale ed INAIL, in cui sono state approfondite in particolare le applicazioni pratiche per la progettazione antincendio.

A corollario dell'attività di divulgazione, il sito istituzionale è stato aggiornato con una sezione in cui è possibile consultare e scaricare tutti i testi coordinati relativi alla normativa vigente, tra cui anche una versione in lingua inglese al fine di una maggiore condivisione della nuova metodologia introdotta con il Codice di prevenzione incendi, soprattutto nell'ambito di contesti internazionali.

OBIETTIVO STRATEGICO D. 5	
Aumentare il livello di qualificazione professionale del personale del CNVVF	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	08 - Formazione ed addestramento dei Vigili del Fuoco

INDICATORI

Indicatore 1					
Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato – calcolato sulla base della media ponderata indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico – considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		100%	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 2					
Denominazione	Capacità di progettazione di percorsi formativi				
Descrizione	Misura il numero di percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del CNVVF oggetto di standardizzazione				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero percorsi standardizzati				
Metodo di calcolo	Somma dei percorsi standardizzati				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		4	2	2	4
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 3					
Denominazione	Capacità di migliorare la professionalità del personale del Corpo Nazionale				
Descrizione	Misura l'ammontare medio delle ore di formazione erogate per dipendente (valore rilevato al 31/12/2016 44 ore)				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero ore di formazione per dipendente				
Metodo di calcolo	Totale ore formazione erogate/totale personale al 31/12 dell'anno di riferimento				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
	44	52	52	52	52
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

RISULTATI CONSEGUITI

Le attività formative rivolte al personale del Corpo Nazionale sono articolate sul duplice binario dell'attività didattica espletata a livello centrale presso le Scuole Centrali Antincendi, la Scuola di Formazione Operativa e l'Istituto Superiore Antincendi e dell'erogazione in ambito territoriale presso i Centri di Formazione, le Direzioni regionali e interregionali ed i Comandi.

Nel 2020 sono state erogate 1.655.449 ore complessive di formazione, rivolta a 8.071 unità discenti.

A tale dato va aggiunta l'attività di re-training e quella di mantenimento, oltre ai seminari espletati a livello regionale per la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso la formazione a distanza (FAD), attuata a seguito delle disposizioni emanate per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Ciò ha consentito di raggiungere il *target* previsto per l'anno 2020 pari a 52 ore pro-capite.

In particolare, sono stati completati i previsti 2 corsi in ingresso per Allievi Vigili del Fuoco (87° e 88°), ed avviati ulteriori due corsi (89° e 90°), che hanno interessato complessivamente 1.871 unità, con articolazione degli interventi teorici e pratici presso le Scuole Centrali Antincendi, la Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti (Roma), nonché presso le sedi dei poli didattici territoriali.

L'adozione delle misure imposte dall'emergenza epidemiologica ha comportato una necessaria ripianificazione dei corsi che ha impegnato l'Amministrazione in azioni volte ad assicurare gli spazi fisici necessari per l'espletamento degli stessi. Tale circostanza ha determinato, in particolare, il ritardo dell'avvio dell'89° Corso degli allievi Vigili del Fuoco, con il rinvio del completamento dello stesso all'anno 2021. L'obiettivo è stato ripianificato, come da comunicazione all'Organismo indipendente di valutazione con nota n. 11270 del 2 luglio 2020, prevedendo la conclusione di soli due corsi di ingresso, in luogo dei tre previsti. I giuramenti a conclusione dei previsti corsi 87° 88° si sono svolti il 3

luglio ed il 3 novembre.

Le cerimonie sono state svolte nel rispetto delle misure per il contrasto al virus SARS-CoV 2, nelle quali gli allievi hanno giurato insieme ma a distanza, in collegamento streaming dai poli didattici di formazione sul territorio.

In relazione ai corsi rivolti al personale specialistico e specializzato, gli stessi sono stati svolti presso le strutture di formazione del Corpo Nazionale a livello centrale e territoriale secondo i programmi previsti ovvero rimodulati in funzione dell'emergenza sanitaria, con l'adozione di specifiche procedure e/o con la formazione a distanza interessando complessivamente circa 5.500 unità.

E' proseguita altresì, l'azione di standardizzazione dei percorsi formativi relativi alle specializzazioni ed alle tecniche specialistiche del Corpo Nazionale con l'emanazione di 4 circolari inerenti la progettazione di altrettanti percorsi formativi, in linea con l'obiettivo programmato.

OBIETTIVO STRATEGICO D. 6	
Potenziare l'efficienza delle risorse logistiche e strumentali del CNVVF	
Titolare CDR responsabile: Capo Dipartimento Vigili del fuoco, Soccorso pubblico e Difesa civile	Durata: Pluriennale

Missione di riferimento	4 - Soccorso civile (008)
Programma di riferimento	4.2 - Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico (008.003)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	09 - Ammodernamento e potenziamento dei Vigili del Fuoco

INDICATORI

Indicatore 1					
Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato – calcolato sulla base della media ponderata indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico – considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		100%	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 2					
Denominazione	Capacità di adeguamento tecnologico dell' <i>hardware</i>				
Descrizione	Misura la percentuale di sostituzione dell' <i>hardware</i> obsoleto (stimato in 10.000 postazioni di lavoro)				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Rapporto percentuale tra <i>hardware</i> sostituito e <i>hardware</i> presente al 31/12/2017				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		50%	60%	100%	50%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 3					
Denominazione	Indice di potenziamento del parco mezzi				
Descrizione	Misura l'età media del mezzo maggiormente utilizzato negli interventi di soccorso tecnico urgente (Autopompaserbatorio – APS)				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Età media dei veicoli APS				
Metodo di calcolo	Somma età di ciascun mezzo APS / totale parco mezzi APS				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
	15	/	/	14	/
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

RISULTATI CONSEGUITI

L'obiettivo strategico è stato articolato in due linee di sviluppo, che hanno riguardato il settore ICT e quello del parco mezzi destinato al soccorso terrestre.

Relativamente al settore ICT le azioni sottostanti l'avanzamento del progetto di rinnovo delle postazioni di lavoro degli uffici delle sedi centrali e periferiche hanno consentito il raggiungimento del risultato atteso.

E' proseguito, come da programma, il progetto di reingegnerizzazione, in tecnologia *web*, degli applicativi informatici *client-server*. Il progetto, avviato nel 2018, ha fatto ricorso allo strumento del contratto quadro messo a disposizione da CONSIP (Sistemi Gestionali Integrati) che ha consentito di semplificare le procedure di acquisizione del servizio di sviluppo ed evoluzione del *software* esistente.

Il processo di reingegnerizzazione ha riguardato le procedure interne relative alla gestione del parco mezzi (GAC), alla formazione del personale del Corpo Nazionale (GIF), alla gestione del personale (SIPEC), delle attività finanziarie (SGF), delle procedure PATENTI, dei beni patrimoniali (PACWEB).

Inoltre, è stato avviato il progetto per il nuovo sistema documentale del Dipartimento che dovrà sostituire l'attuale sistema di gestione documentale. Il progetto si trova nella fase di sperimentazione presso alcune unità organizzative di livello centrale per i flussi connessi alla firma digitale e in fase di analisi, per le attività connesse allo sviluppo del fascicolo elettronico del personale.

Nell'ambito dei servizi online per i cittadini e le imprese, la procedura inerente la prevenzione incendi via *web* è stata implementata in particolare per gli aspetti connessi ai servizi di scambio dati verso il portale www.impresainungiorno.gov.it e gli altri SUAP del territorio, secondo modalità e regole tecniche in fase di definizione con AGID.

Per quanto attiene allo specifico progetto volto alla realizzazione di sistemi di tracciabilità dei dispositivi di protezione individuale per il personale del CNVVF, si registra l'implementazione della procedura di gestione di acquisizione del vestiario e degli equipaggiamenti operativi denominata Web TRACK.

Lo sviluppo della procedura risponde all'esigenza di migliorare le procedure di acquisizione dei beni, semplificando le operazioni di assegnazione al personale VF con nuovi strumenti di tenuta amministrativo-contabile.

In linea con il programma operativo, si registra l'attuazione della fase di test della procedura per la gestione dei magazzini delle strutture territoriali e centrali del Corpo Nazionale (STORE), integrata con altre due applicazioni (PACWEB e TRACK).

In ragione del notevole interesse suscitato dal progetto presso le strutture territoriali, la prevista sperimentazione della procedura è stata effettuata presso 9 comandi, rispetto ai due previsti, con ampio superamento del *target* programmato.

Con riferimento al progetto di abbattimento delle percentuali dei mezzi autopompe serbatoio e autoscale con età superiore 25 anni, si rappresenta che il Corpo Nazionale ha in dotazione un parco mezzi di 12.159 unità complessive, attualmente caratterizzato da un'età media complessiva di 13 anni. Il parametro assume il valore 14 anni per i mezzi pesanti, quali le autopompeserbatoio (APS).

Con riferimento allo specifico piano di ammodernamento di tali automezzi, nel corso del 2020 sono state concluse le procedure di acquisizione di 24 APS di piccole dimensioni e 34 APS di medie dimensioni, azioni che hanno consentito il raggiungimento del risultato atteso.

PRIORITÀ POLITICA E

REALIZZARE INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEGALITÀ, INTEGRITÀ E TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA, ANCHE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DEI PIANI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE, FINALIZZANDO NEL CONTEMPO L'AZIONE ALLA INFORMATIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DEI SISTEMI AMMINISTRATIVI E DELLE PROCEDURE, ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI E AL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI E INCENTIVANDO, IN UN'OTTICA COERENTE CON IL PROGRAMMA DI RIDUZIONE STRUTTURALE DELLA SPESA, INIZIATIVE VOLTE ALLA DIMINUZIONE DEI COSTI E AL RECUPERO DI RISORSE

OBIETTIVO STRATEGICO E. 1**Adottare specifiche iniziative finalizzate a:**

- valorizzare e migliorare l'efficienza delle risorse umane anche attraverso la razionalizzazione degli assetti organizzativi degli uffici centrali e periferici;
- potenziare il livello di efficienza dell'azione amministrativa attraverso la promozione di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa e l'accelerazione dei processi di informatizzazione delle attività e dei procedimenti;
- razionalizzare la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento per l'Amministrazione Generale, le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie tramite opportune iniziative volte alla riduzione della spesa e semplificazione delle procedure e all'implementazione dei progetti di digitalizzazione;
- incrementare i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile;
- promuovere e valorizzare il miglioramento dell'efficienza e della qualità dei servizi;
- potenziare le iniziative riguardanti la revisione della valutazione del rischio presso le strutture centrali dell'Amministrazione nel sistema di prevenzione amministrativa della corruzione e implementare gli interventi finalizzati a garantire la tempestività e l'adeguatezza degli adempimenti in materia di trasparenza

Titolare CDR responsabile:Capo Dipartimento Amministrazione Generale, Politiche Personale
Amministrazione Civile e Risorse Strumentali e Finanziarie**Durata:**

Pluriennale

Missione di riferimento	6 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (032)
Programma di riferimento	6.2 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)
Azione del bilancio cui è associato l'obiettivo all'interno del programma	03 - Gestione comune dei beni e servizi

INDICATORI

Indicatore 1					
Denominazione	Grado di avanzamento delle linee di sviluppo annue dell'obiettivo				
Descrizione	L'obiettivo strategico si articola in obiettivi operativi relativi al periodo di riferimento. Ciascun obiettivo è declinato a sua volta in programmi operativi che indicano fasi di attività e tempi di realizzazione dell'obiettivo operativo stesso. Il grado di attuazione delle varie fasi del/i programma/i operativo/i nel periodo considerato-calcolato sulla base della media ponderata-indica il livello di realizzazione dell'obiettivo operativo di riferimento. La media ponderata in termini percentuali dei valori che esprimono il livello di realizzazione di tutti gli obiettivi operativi in cui si articola l'obiettivo strategico indica il grado di realizzazione fisica di quest'ultimo. L'indicatore misura il grado di realizzazione dell'obiettivo strategico-considerato esaustivamente in tutti i suoi profili attuativi-attribuito attraverso il sistema informativo dell'Amministrazione per il controllo strategico e di gestione				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Media ponderata delle percentuali di realizzazione di ciascun obiettivo operativo sottostante				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		100%	100%	100%	100%
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 2 **					
Denominazione	Tempestività dei pagamenti				
Descrizione	Nel quadro del conseguimento di una maggiore efficienza dei processi di gestione dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni (affermato dal DL n.35 del 2013 e dal DL n.66 del 2014), l'indicatore esprime, per l'intera Amministrazione, il ritardo medio dei pagamenti relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Valore assoluto				
Unità di misura	Numero di giorni				
Metodo di calcolo	Rapporto tra al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza; al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
	60,91	60,91	60,91	60,91	62,25*
Fonte del dato	Sistema di contabilità integrata delle Pubbliche Amministrazioni (SICOGES)				

* Il target previsto non è stato pienamente raggiunto per mancanza di cassa richiesta non asseverata dal MEF con gli strumenti disponibili agli Uffici

Indicatore 3					
Denominazione	Riorganizzazione degli uffici centrali e periferici				
Descrizione	Adozione dei decreti attuativi concernenti la individuazione degli uffici centrali e periferici di livello generale e non e successiva ripartizione del personale civile dirigenziale e non				
Tipo di indicatore	Indicatore di risultato (<i>output</i>)				
Tipo di valore	Binario				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Verifica del raggiungimento del target (si)				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		SI	SI	SI	SI
Fonte del dato	Dati elaborati dal CDR inseriti nel sistema informativo di supporto al controllo strategico e al controllo di gestione				

Indicatore 4 **					
Denominazione	Incidenza del ricorso a convenzione CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti di beni e servizi				
Descrizione	Nel quadro del potenziamento del sistema di acquisto centralizzato per la P.A., l'indicatore misura la parte delle spese per l'acquisto di beni e servizi effettivamente gestiti facendo ricorso alle convenzioni CONSIP e al mercato elettronico degli acquisti. Sono incluse tutte le categorie merceologiche "abbinabili" con le convenzioni CONSIP, anche al di fuori delle categorie obbligatorie				
Tipo di indicatore	Indicatore di realizzazione fisica				
Tipo di valore	Percentuale				
Unità di misura					
Metodo di calcolo	Rapporto tra pagamenti per l'acquisto di beni e servizi effettuato tramite convenzioni quadro o il mercato elettronico degli acquisti e i pagamenti totali per l'acquisto di beni e servizi (lordo IVA)				
Valore target	Valore di riferimento	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Risultato raggiunto al 31/12/2020
		14,00%	14,05%	15,00%	11,56%*
Fonte del dato	Sistemi Interni				

*Il target previsto non è stato pienamente raggiunto a causa della non disponibilità sulla piattaforma Consip della tipologia dei beni e servizi richiesti dagli Uffici